

GAZZETTA DI MANTOVA

Aperto il festival, in quattro giorni sessanta poeti

La Attanasio: «La poesia non deve diventare merce, ma le serve un canale di comunicazione»



L'obiettivo è fare diventare la poesia bene comune, fondere in una necessaria aspirazione di libertà la poesia dei poeti affermati con quella dei poeti che vivono le fragilità della vita, rinchiusi in carcere o ospiti di strutture riservate a chi ha problemi psichici. Il Festival internazionale di poesia Virgilio è stato inaugurato ieri pomeriggio nella sala Colonna in piazza Alberti da Stefano Iori e Carla Villagrossi con la presenza dell'assessore alle biblioteche Paola Nobis.

Nell'arco di quattro giorni - il Festival chiuderà domenica - sessanta poeti e alcuni studiosi faranno sentire le loro voci. Nella sala, subito dopo l'inaugurazione, Maria Attanasio ha presentato in anteprima la sua raccolta *Blu della cancellazione* (edita da La Vita Felice) e aperto insieme a Lucia Papaleo una conversazione sulle condizioni in cui si fa poesia oggi: «Il linguaggio poetico è separato dalla comprensione collettiva - ha detto -, i media non si occupano di poesia, che resta un manufatto e non diventa mai merce. Senza che diventi merce, sua condanna e privilegio, bisogna però farle trovare un canale di comunicazione». Alle 20,45 nella sala Capriate, in piazza Alberti, il poeta americano Craig Czury ha messo in scena una performance a base di poesia con elementi musicali (Aldo Villagrossi alla chitarra) e teatrali: tema il *fracking*, la "frattura idraulica", in Pennsylvania, dove sostanze chimiche e acqua ad altissima pressione sono iniettate nel sottosuolo, con danni alla falda acquifera, per estrarre il gas: su questo argomento Czury ha pubblicato il libro *Never Mind the Trucks*, edito a Crema da Leva grafiche, con foto della moglie Kim Crafton, anche lei ieri sera a Mantova. Il Festival prosegue oggi alle 16.30 alla Casa del Mantegna, via Acerbi 47, con il convegno *La vertigine della bellezza*, sulla poesia in relazione ad altre discipline (neuroscienze, traduzione, filosofia, piattaforme informatiche, arti visive), condotto da Renata Salvarani con relatori Adriano Amati, Giorgio Bernardi Perini, Flavio Ermini, Rosa Pierno, Enrico Ratti e Valerio Magrelli. Quest'ultimo, tra i più noti poeti italiani, sarà alle 19 alla Rotonda di San Lorenzo. Infine, alle 20.45 al Cinema Mignon, in via Benzoni 22, l'attrice Marion D'Amburgo - icona della neoavanguardia teatrale italiana - proporrà una selezione di video a tematiche poetiche del regista Tony Verità.

Gilberto Scuderi